

ENERGIA

Volumi di scambi in flessione



Stefano Saglia

Con un'offerta mai così alta a settembre (oltre 58.000 mWh medi orari), i volumi di energia elettrica scambiati nel Sistema Italia, per la prima volta nel 2010, hanno segnato una flessione su base annua (-2,3%): è quanto si legge nel numero 31 (ottobre 2010), della nuova newsletter del Gestore dei mercati energetici (Gme). Il numero, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, evidenzia come la ripresa degli scambi di energia elettrica registrata nei primi mesi dell'anno, dopo una lunga fase recessi-

va, pare aver esaurito il suo slancio. Segno negativo sia per gli acquisti nazionali (-1,8% su base annua), che per le vendite delle unità di produzione (-1,7%), ma non per i più moderni ed efficienti impianti a ciclo combinato (+7,1%) la cui quota sul totale delle vendite si avvicina ormai al 60%. La newsletter si apre con un intervento del sottosegretario di stato allo sviluppo economico Stefano Saglia sulla liberalizzazione e l'integrazione dei mercati. Ue nel campo dell'elettricità e del gas, soffermandosi in particolare sui passi compiuti dal Gme in questa direzione. In questi settori, secondo Saglia, «ci sono stati progressi importanti, ma nonostante ciò ci sono ancora diversi stati membri che oggi hanno sistemi energetici non ancora maturi». Da qui, osserva il sottosegretario, nasce una duplice sfida da affrontare: quella del «rapporto tra stati membri» e quella «dell'allargamento verso i paesi della parte Est europea».

